

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Terre di Pedemonte 2012: sarà la volta buona?

Dopo le sollecitazioni delle Autorità cantonali (19 gennaio e 2 marzo 2010), finalmente il Municipio di Tegna ha presentato i conti consuntivi degli anni dal 2005 al 2008. Anche se mancano ancora, almeno in parte, le ratifiche del Consiglio Comunale, ciò dovrebbe spianare la via verso la conclusione del progetto di aggregazione.

Il 2 marzo 2010 il Consiglio di Stato scriveva infatti:

“Queste procedure consentiranno parimenti di poter consolidare, verosimilmente al più tardi verso la fine dell'estate 2010, anche il Progetto di aggregazione il cui obiettivo è di dar vita al nuovo Comune con le elezioni generali del 2012.”

Per rispettare questo termine, la votazione consultiva dovrà tenersi nella primavera 2011 e la decisione del Gran Consiglio nell'autunno 2011. Quindi non si può più perdere tempo e soprattutto occorre evitare ulteriori tentennamenti.

L'obiettivo può essere raggiunto se la commissione di studio e i Municipi lavoreranno di concerto superando i contrasti che ancora permangono, ma anche se il Consiglio di Stato assumerà un ruolo più decisivo nel favorire e stimolare il progetto aggregativo. Mi riferisco in particolare agli incentivi finanziari (aiuto agli investimenti) che potrebbero sbloccare molte riserve e opposizioni. Non dimentichiamo che per altre aggregazioni nella regione il Cantone è stato particolarmente generoso.

Chiedo al Consiglio di Stato:

1. conferma che l'obiettivo per la nascita del nuovo Comune è il 2012, in coincidenza con il rinnovo dei poteri comunali?
2. In caso affermativo ritiene opportuno fissare un calendario preciso per poter rispettare questa scadenza?
3. Quali incentivi intende proporre per portare finalmente a termine l'aggregazione dei comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio?

Francesco Cavalli